

Maurice Ravel - La Valse, progetto per una trascrizione completa.

Abstract:

La Valse di Ravel è un balletto e la versione principale è quella per orchestra. Tuttavia la “trascrizione” per pianoforte è stata composta contemporaneamente a quella per orchestra e terminata un mese prima. Questo mostra la peculiarità di una trascrizione che tale non è. È piuttosto un canovaccio creativo del compositore, dato alle stampe come “trascrizione”, secondo una prassi consolidata fin dal Romanticismo, utile a diffondere le nuove creazioni attraverso lo strumento più comune all’epoca: il pianoforte. In questo senso la trascrizione può essere aperta, indefinita, proprio perché non finalizzata alla performance pianistica. Un esempio opposto? I *Trois mouvements de Petrouchka* di Stravinskij: la perfetta trasposizione al pianoforte (nel 1921) solo di ciò che l’intero Balletto (del 1911) poteva offrire, 15 minuti di musica per pianoforte su circa 40 minuti di partitura. Ecco il vero motivo dell’indeterminatezza della versione pianistica de *La Valse*: il terzo pentagramma opzionale e una serie di “ossia” disponibili ad ogni interprete per realizzare la propria versione pianistica de *La Valse* mostrano che Ravel non ha voluto creare una vera opera per pianoforte ma solo una possibile versione aperta.

Il presente lavoro tende a realizzare una trascrizione, con la risoluzione pianistica di tutti gli “ossia” originali, ma anche aggiungendo un confronto con la partitura per conservare in ogni passo la ricchezza armonica e di colore orchestrale unica e inarrivabile, tipica di un grande compositore come Ravel.